

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

**TITOLO DEL PROGETTO:** CULTURA AL CENTRO III

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport / Lotta all'evasione e all'abbandono scolastici e all'di analfabetismo ritorno

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:** CULTURA AL CENTRO III intende contribuire a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione coinvolgendo 803 minori, e le loro famiglie provenienti dal Quartiere di Santa Teresa e il Comune di Assemini. Tali zone, infatti, presentano i tassi più alti di esclusione sociale della Città Metropolitana di Cagliari. Mettendo a sistema le risorse già presenti sul territorio e attivando risposte di prevenzione e presa in carico tempestive e innovative, si vuole agire sul fenomeno attraverso attività di prevenzione in collaborazione e sinergia, con le associazioni del territorio e con le Istituzioni pubbliche.

In stretta connessione con gli obiettivi definiti dall'Agenda 2030, portati avanti dal programma "Diritti per tutti e per ciascuno III: sostegno e inclusione contro la povertà educativa e le disuguaglianze sociali", il progetto vuole, continuando a creare le condizioni per la rinascita generale delle zone periferiche, far divenire fenomeno stabile e durevole, ciò che da alcuni anni sta iniziando a prendere forma: attraverso i due Centri per ragazzi e famiglie dove sperimentarsi e avere sempre nuove esperienze, stimoli e conoscenze.

Negli anni di lavoro sul territorio, gli operatori dei centri, hanno imparato che la musica, lo sport e l'arte sono strumenti principe per coinvolgere i minori e accrescere le loro competenze cognitive e affettive, e che la strutturazione cadenzata settimanale di laboratori predefiniti non sempre funziona. Da ciò è nato un metodo di lavoro che deve e vuole stare al passo con le esigenze mutevoli dei bambini e dei giovani modulando gli interventi in corso d'opera, insieme ai ragazzi, per dare loro la possibilità di scoprire nuove attitudini, passioni e motivazioni al "fare".

Il progetto Cultura al Centro III punta a contrastare la situazione di degrado sociale e civico delle aree target di progetto, intervenendo sui minori e le loro famiglie, nella convinzione che solo agendo in concomitanza sui bambini, sui ragazzi e sugli adulti di riferimento, si possa realmente combattere la povertà educativa e le sue più evidenti conseguenze di disagio come la dispersione scolastica e la povertà educativa.

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

##### **A1) INTERVENTI DI SOSTEGNO AI MINORI CARATTERIZZATI DA PARTICOLARI FRAGILITÀ**

###### **A1.1) Doposcuola**

All'interno dell'azione A1, gli operatori volontari, in affiancamento al personale di educatori, lo psicologo, gli artisti e i musicisti professionisti svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle lacune in termini di apprendimento e di rendimento scolastico, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni, sul suo metodo di studio, sulla sua motivazione etc.;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato per sopperire alle lacune definite in precedenza, con le relative azioni e attività;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto;
- organizzazione di attività di supporto nello svolgimento dei compiti in base alle specifiche conoscenze,

<p>professionalità, attitudini ed interessi dell'operatore volontario (ad esempio, l'operatore volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ affiancamento nella restituzione di feedback positivi e negativi volti a incoraggiare i minori;</li> <li>▪ affiancamento dei minori per tutto l'anno con verifica degli apprendimenti e definizione dei miglioramenti.</li> </ul>
<p><b>A1.2) Arte solo per SAP 168710</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi nelle attività artistiche giornaliere che andranno dal riciclo creativo, alla pittura, alla creazione di piccoli manufatti, alla Street Art, con gli educatori e gli artisti o gli ospiti che volta per volta si susseguiranno a seconda del tipo di arte in programma;</li> <li>▪ affiancamento degli educatori e psicologi durante i laboratori di arte terapia che vedrà impegnati anche i ragazzi speciali di Codice Segreto;</li> <li>▪ Affiancamento del coordinatore delle attività nella creazione della programmazione delle attività artistiche.</li> </ul>
<p><b>A1.2) Teatro solo per SAP 203244</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante i laboratori teatrali giornalieri;</li> <li>▪ affiancamento degli educatori e psicologi durante i laboratori teatrali;</li> <li>▪ Affiancamento del coordinatore delle attività nella creazione della programmazione dei laboratori teatrali.</li> </ul>
<p><b>1.3) Musica</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante le attività musicali: musica strumentale, coro integrato (con i ragazzi di Codice Segreto), canto libero al Karaoke</li> <li>▪ Affiancamento del coordinatore delle attività nella creazione della programmazione delle attività musicali.</li> </ul>
<p><b>A1.4) Campus scuola estivi</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ predisposizione dei luoghi che, all'interno delle SAP, accoglieranno le attività, esterni, come tavoli ping pong, piscina removibile, gioco libero, sport di squadra e interni, spazio pranzo, doposcuola ecc.</li> <li>▪ Affiancamento del coordinatore delle attività, nella creazione della programmazione delle attività;</li> <li>▪ Progettazione delle attività insieme agli educatori e animatori (ad. Corsa con i sacchi, giochi con i palloncini ecc.).</li> <li>▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante le attività.</li> </ul>
<p><b>A1.5) Sport</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento del coordinatore per l'organizzazione delle attività e degli spostamenti.</li> <li>▪ Accompagnamento con l'educatore responsabile dei bambini e dei ragazzi presso le palestre prossime ai Centri disponibilità per gli operatori della SAP 168710 Palestra scuola Dante, per gli operatori della SAP 203244 all'accompagnamento presso il campo calcio dell'ASD Gioventù Assemini Calcio.</li> <li>▪ Affiancamento dei bambini e dei ragazzi durante le attività.</li> </ul>
<p><b>A2) SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE E DEI MINORI</b></p>
<p><b>A2.1) TiAbbraccio con la Spesa solo per SAP 168710</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento degli operatori che si occupano della distribuzione, nel primo contatto con chi ha bisogno (per capire di quali beni necessita) e di contatto con i donatori per organizzare il ritiro nel centro;</li> <li>▪ Affiancamento del coordinatore nel servizio di Banco Alimentare per organizzare il servizio che come detto in precedenza verrà attivato con il progetto;</li> <li>▪ Affiancamento degli operatori che si occupano della distribuzione dei beni alimentari, nel primo contatto con chi ha bisogno, nella compilazione della scheda e di contatto con i donatori per organizzare il ritiro nel centro.</li> </ul>
<p><b>A2.2) Sportello d'ascolto per SAP 168710 e SAP 203244</b></p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Affiancamento degli operatori coinvolti nella organizzazione del servizio "spazio ascolto per genitori e minori" che si affiancherà alle attività di aiuto "concreto e materiale" sopra descritte per il Centro Exmè, mentre sarà un servizio completamente nuovo per il Centro Sociale Agape Assemini.</li> <li>▪ Collaborazione nella preparazione di una scheda per rilevare le problematiche e le segnalazioni di urgenze a cui attraverso lo sportello si cercherà di dare risposta.</li> </ul>
<p><b>A3): ATTIVITÀ DI SCAMBIO VERSO L'ESTERNO</b></p>
<p><b>A3.1) Convegni culturali, Seminari formativi, momenti di incontro, Festival</b></p>
<p>Attraverso l'attività A 3.1) verranno organizzati 14 eventi in un anno, in cui gli operatori volontari saranno chiamati a collaborare nella loro organizzazione, dalla progettazione su carta alla organizzazione vera e propria, locandine, pubblicizzazione (creazione di post sui social network), spazi, momenti, accoglienza dei partecipanti, distribuzioni materiali.</p>

**A3.2) Momenti di integrazione e confronto fuori dai confini comunali e regionali**

L'attività A3.2) coinvolgerà gli operatori volontari solo negli spostamenti organizzati all'interno del territorio della Regione Sardegna, per le attività fuori regione collaboreranno e affiancheranno gli operatori nell'organizzazione dei viaggi (Focus Group per la definizione della meta e della organizzazione dei giorni di vacanza).  
Le escursioni all'Oasi del Cervo e della Luna si svolgeranno in primavera e autunno, i partecipanti provenienti da entrambi i centri di aggregazione trascorreranno delle giornate in mezzo alla natura, potranno scegliere quali dei tanti sentieri percorrere, grazie alla supervisione di una guida esperta e laboratori pedagogici ambientali.

**A4: PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE****A4.1) Orientamento ed empowerment per SAP 168710 e SAP 203244**

- Affiancamento degli operatori coinvolti nella organizzazione delle attività di orientamento e empowerment;
- Collaborazione nella preparazione di una scheda per rilevare le inclinazioni, conoscenze e competenze dei ragazzi che si rivolgono al servizio.

**A4.2) Inclusione sociale e autonomia per SAP 168710**

In questa attività gli operatori volontari saranno coinvolti in merito alla conoscenza della modalità di gestione dei progetti di inclusione sociale e nell'accompagnamento e nel "supporto all'inserimento" dei ragazzi e affiancheranno il coordinatore nell'organizzazione del servizio, turni, regole, "colloqui motivazionali dei ragazzi aspiranti lavoratori. Come detto questa attività coinvolge anche ragazzi che hanno avuto "problemi con la legge". A questo fine gli operatori volontari entreranno in contatto con il coordinatore che si occupa dei ragazzi, che segnalati dall'Ufficio esecuzione penale esterna (UEPE), devono partecipare ad attività di pubblica utilità nel periodo di messa alla prova alternativa alla detenzione carceraria.

**A5: ATTIVITÀ VOLTE ALL'INTEGRAZIONE DI PERSONE CON DISABILITÀ**

- Affiancamento degli operatori coinvolti nella organizzazione delle attività laboratoriali di integrazione;
- Affiancamento degli operatori durante le attività dei laboratori.

**A6: ATTIVITÀ TRASVERSALI**

Nelle attività di programmazione-progettazione-coordinamento-comunicazione, gli operatori volontari affiancheranno il Coordinatore del Centro e il Coordinatore delle attività e dei servizi.

**Informazioni specifiche**

Gli operatori volontari saranno impiegati per 25 ore settimanali suddivise in 5 giorni.  
Le attività all'interno dei centri si svolgono prevalentemente la sera (la mattina i minori vanno a scuola). È comunque richiesta la presenza di uno o due operatori volontari la mattina, in quanto, spesso, la programmazione delle attività e la loro organizzazione avviene proprio la mattina, quando le sale non sono "invase" da bambini e ragazzi indaffarati nelle diverse attività. Sia nel periodo invernale che estivo dunque gli operatori volontari, si organizzeranno per turni, secondo le loro esigenze e quelle della SAP.

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
168710	Exme Fond Domus De Luna	Via Antonio Sanna, SNC	CAGLIARI	4
203244	Agape Soc. Coop. Soc. Onlus - Centro Giovani	Corso Europa, snc	ASSEMINI	1

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
168710	4		4	
203244	1		1	

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

- rispetto del regolamento interno;
  - rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
  - senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
  - puntualità e flessibilità oraria (disponibilità nel concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della SAP);
  - rispetto della privacy per tutto ciò che concerne le informazioni sensibili rispetto ad utenti e operatori
  - disponibilità per il sabato nel caso in cui gli eventi vengano organizzati nei giorni festivi (in quest'ultimo caso le giornate saranno recuperate nei giorni successivi).
  - disponibilità per gli operatori della SAP 168710 all'accompagnamento presso i locali della scuola Dante adiacente al centro, per gli operatori della SAP 203244 all'accompagnamento presso l'Associazione Proloco Assemini.
- Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute  
Per quanto riguarda i giorni di chiusura i due Centri chiudono nel periodo invernale 10 giorni per le vacanze di Natale e 10 giorni per le vacanze estive ad agosto.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:** Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente IAL Sardegna Srl Impresa Sociale.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE**

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curricolari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curricolari o extracurricolari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

**Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Dati sede: Solidarietà Consorzio Cooperativo Sociale – via Sonnino n. 77 Cagliari

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

##### **Dati sedi:**

Cooperativa Exmè & Affini presso Centro Exmè, via Antonio Sanna, snc (CA) (SAP 168710)

Centro Sociale Agape Assemini, corso Europa, snc (CA) (SAP 203244)

##### **Metodologie generali previste da Sistema di Formazione accreditato**

La formazione specifica destinata agli operatori volontari prevista all'interno dei progetti dei programmi di Servizio Civile Universale della rete Confcooperative può prevedere l'utilizzo di tre metodologie:

- **lezione frontale:** rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati. Per ogni tematica trattata, si persegue lo scopo di creare anche un momento di concentrazione e di riflessione dei partecipanti sui contenuti proposti, con conseguenti dibattiti con i relatori, nei quali dare ampio spazio a domande, chiarimenti e riflessioni;
- **dinamiche non formali:** tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo o comunque l'interazione con l'interlocutore, allo scopo di facilitare la percezione e l'utilizzo delle risorse interne al giovane, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun operatore volontario, sia come individuo che come parte di una comunità. La metodologia attiva di apprendimento non formale consente l'acquisizione delle conoscenze e la possibilità di confronto con e tra il/i volontario/i, considerando momento fondamentale di crescita la

comunicazione diretta col giovane e la condivisione. Se nella lezione frontale la relazione tra formatore/docente e discente è ancora di tipo “verticale”, con l’utilizzo delle dinamiche non formali si struttura una relazione “orizzontale”, di tipo interattivo, in cui il/i discente/i ed il formatore sviluppano insieme conoscenze e competenze. Tramite queste tecniche l’apprendimento è organizzato come un duplice processo in cui le persone, attraverso la partecipazione diretta, lo scambio di esperienze e l’interazione, imparano le une dalle altre (apprendimento reciproco);

- **formazione a distanza o “on line” asincrona (opzionale):** prevede l’utilizzo di un sistema software, una “piattaforma”, che permette di gestire a distanza vari corsi di formazione, ognuno dei quali è seguito da una o più classi, monitorati da appositi tutor ed implica la somministrazione di un test finale obbligatorio.

### **Struttura:**

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di elementi strutturali comuni riscontrabili in qualsiasi progetto della rete Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”;

“Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”;

“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto);

“Valorizzazione dell’esperienza”

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che - nell’esperienza di servizio civile universale - sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l’acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell’ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d’impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede quindi una serie di incontri di formazione specifica.

Ogni volta, alla conclusione di questi incontri, l’operatore volontario approfondirà nella sede di attuazione del progetto, assieme all’OLP, l’argomento trattato attraverso un confronto verbale; inoltre, verrà affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Ogni incontro sarà registrato su apposite schede presenza predisposte per ciascun operatore volontario/registro di formazione specifica.

### **MODULI**

**1° e 2° Modulo:** *“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”*

*“Conoscenza dei bisogni del territorio (Comune di Cagliari (CA), Quartiere di Santa Teresa di Pirri per SAP 168710 e Comune di Assemmini per la SAP 203244.*

*“Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”*

**3° Modulo:** *“Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”*

**4° Modulo:** *“Destinatari del progetto, percorsi e modalità educative”*

**5° Modulo:** *“I mille aspetti del disagio. La peculiarità del disagio minorile.”*

**6° Modulo:** *“La relazione con bambini e ragazzi in situazione di svantaggio fisico, psichico o sociale”.*

**7° Modulo:** *“La comunicazione verbale e non verbale.”*

**8° Modulo** *“La comunicazione con bambini e adolescenti”*

**9° Modulo:** *“La realizzazione di attività educative, didattiche, ricreative finalizzate alla socializzazione e allo sviluppo di competenze nei minori”.*

**10° Modulo:** *“Territorio e Servizio Civile Universale”. Progettare e realizzare delle attività nel territorio della “Città di Cagliari e nei quartieri periferici in generale e nel Quartiere di Santa Teresa in particolare.*

**11° Modulo:** *“Incontro con realtà associative che hanno sede nel Centro e nel quartiere, che operano nel territorio interessato al progetto e i contatti con la Scuola Dante e Toti”*

**12° Modulo** *“Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”*

### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

**DIRITTI PER TUTTI E PER CIASCUNO III: SOSTEGNO E INCLUSIONE CONTRO LA POVERTÀ EDUCATIVA E LE DISEGUAGLIANZE SOCIALI**

### **OBBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Obiettivo 4 Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un’opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10 Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO**→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**→Ore dedicate **21 ORE**

L'attività di tutoraggio sarà articolata durante gli ultimi tre mesi di servizio per una durata complessiva di 21 ore, di cui 17 ore da svolgere collettivamente e 4 ore da svolgere individualmente. Parte del tutoraggio si svolgerà in modalità on line sincrona: 9 ore, pari a circa 43% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

L'attività di tutoraggio è svolta dal Consorzio Sol.Co. Nuoro consorzio sociale di solidarietà Soc.Coop. Arl. Il periodo di tutoraggio mira offrire agli operatori volontari informazioni metodi e strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro.

Le ore svolte verranno registrate su apposito registro tramite firme di presenza. Il periodo di tutoraggio mira offrire agli operatori volontari informazioni metodi e strumenti utili alla ricerca attiva del lavoro.

**Tempi:**

Il tutoraggio della durata di 3 mesi si svolge alla fine del progetto, a partire dal 9° mese.

Di seguito si riporta uno schema sull'articolazione temporale delle attività:

9° mese	10° mese	11° mese
Colloquio iniziale individuale (durata:2 ore)	Incontro di gruppo 3: Laboratorio di orientamento (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 7: conoscenza Centro per l'impiego e servizi per il lavoro (durata: 2 ore)
Incontro di gruppo 1: Momenti di autoanalisi e valutazione delle competenze (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 4: Presentazione canali di accesso al mercato del lavoro e opportunità formative (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 8: il sistema delle cooperative nel territorio (durata: 2 ore)
Incontro di gruppo 2: Laboratorio di orientamento (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 5: Momenti di autoanalisi e valutazione delle competenze (durata: 2 ore)	Incontro di gruppo 9: Momenti di autoanalisi e valutazione delle competenze (durata: 2 ore)
	Incontro di gruppo 6: conoscenza Centro per l'impiego e servizi per il lavoro (durata: 1 ora)	Colloquio finale individuale (durata: 2 ore)

**Strutturazione:**

Il tutoraggio rappresenta una forma di accompagnamento degli operatori volontari che si concretizza in un percorso mirato a un'acquisizione di consapevolezza rispetto alle proprie potenzialità e a promuovere le loro capacità di cogliere le opportunità presenti nel territorio nonché a favorire il loro ingresso nel mondo del lavoro.

**Le attività sono così strutturate:****Colloqui individuali**

Sono previsti 2 colloqui individuali per un totale di 4 ore (si veda tabella precedente); i colloqui hanno la finalità di favorire l'analisi delle attività svolte nell'ambito del progetto di servizio civile in corso, valutare la consapevolezza delle competenze maturate, far emergere competenze latenti, fari riflettere su competenze acquisite in contesti informali, approfondire la conoscenza delle opportunità presenti nel territorio di interesse per l'operatore volontario.

**Incontri di gruppo**

Sono previsti 9 incontri di gruppo per un totale di 17 ore (si veda tabella precedente), ai quali partecipano tutti gli operatori volontari inseriti nel progetto. Durante tali momenti di confronto vengono fornite informazioni utili per incrementare l'occupabilità degli operatori volontari.

→Attività di tutoraggio

**Obbligatorie**

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013. Bilancio di Competenze.

Questa attività si realizza durante 3 incontri di gruppo (a distanza), nel 9°, 10° e 11° mese di servizio, per complessive 8 ore e il progetto professionale di ciascuno è oggetto di analisi durante il colloquio individuale finale.



Alla fine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013 indicato alla voce 12).

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa. Gli operatori volontari sono supportati nell'inserimento del proprio profilo all'interno delle piattaforme per lo sviluppo di contatti professionali quali ad esempio LinkedIn, di acquisire una mappa dei siti che permettono di avere sempre sotto controllo opportunità e occasioni come, a titolo esemplificativo, le iniziative e i contenuti promossi dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), il portale Cliclavoro promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, e numerosi siti quali Infojob, Manpowerm, Indeed. Questa attività si realizza durante 2 incontri di gruppo in presenza, nel 9° e 10° mese di servizio, per complessive 5 ore. Le informazioni fornite sono utili per la costruzione del progetto professionale individuale.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Si tratta di un'attività molto importante, poiché vengono presentati tutti i servizi territoriali attivi che possano supportare i giovani attraverso opportunità formative, professionali, di creazione di impresa. Nel territorio di riferimento del progetto è presente il Centro ASPAL, denominato Centro per l'impiego; si organizza una visita presso tale Centro per approfondire la conoscenza dei servizi resi e le modalità di accesso.

Questa attività si realizza durante 2 incontri di gruppo in presenza, nel 10° e 11° mese di servizio, per complessive 4 ore.

### **Opzionali**

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

A livello territoriale con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

*a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee.*

*b. Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato*

*c. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro*

**COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID**

### **CONTATTI:**

Consulta il sito [www.consolidarieta.it](http://www.consolidarieta.it) o visita la nostra pagina Facebook **Solidarietà Consorzio**

Per ulteriori informazioni:

Anna Tedde – Paolo Usai

**SOLIDARIETA' CONSORZIO cooperativo sociale soc. coop. soc.**

Indirizzo: via Sidney Sonnino n. 77, Cagliari

Telefono: 07015247524

Mail: [serviziocivile@consolidarieta.it](mailto:serviziocivile@consolidarieta.it)